Aereo russo precipitato nel Mar Nero: si ipotizza guasto o errore umano

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



MOSCA, 26 DICEMBRE - A determinare la causa del disastroaereo di ieri sul Mar Nero, dove un Tu-154 dell'esercito si è schiantato due minuti dopo il decollo da Sochi uccidendo i 92 passeggeri, potrebbe essere stato un guasto tecnico o un errore del pilota. Lo afferma il ministro dei trasporti russo, Maxim Sokolov. È prevista per oggi la giornata di lutto nazionale proclamata dal Presidente Putin, il quale ha sottolineato che ci sarà un'inchiesta approfondita sulle ragioni della catastrofe, e che la Russia farà di tutto per fornire sostegno alle famiglie delle vittime.

Subito dopo il verificarsi della tragedia, sembrava circolare con insistenza l'ipotesi di un attentato terroristico, che sembrerebbe però non essere tra le piste principali seguite dagli investigatori. "È prematuro parlare di un atto di terrorismo - ha detto il ministro - ma anche questa teoria deve essere presa in considerazione". Alle dichiarazioni di Sokolov fanno eco quelle del capo della commissione Difesa del Senato, Viktor Ozerov, il quale esclude la tesi dell'attentato: "Il Tupolev apparteneva al ministero della Difesa russo ed è precipitato nello spazio aereo russo. Una simile tesi è dunque impossibile".[MORE]

Non sono ancora state ritrovate le due scatole nere del trireattore i cui resti giacciono ad una profondità di 50/70 metri ad una distanza di appena 1,5 km dalla costa di Sochi. Attraverso una nota, il Ministero ha reso noto che il pilota, Roman Volkov, era esperto ed aveva al suo attivo più di 3000 ore di volo. L'aereo, un Tupolev Tu-154, sul quale viaggiavano otto membri dell'equipaggio, otto

militari, 64 membri del Coro dell'esercito russo, due responsabili civili, un membro di un'organizzazione umanitaria internazionale e 9 giornalisti, è scomparso dai radar pochi minuti dopo il decollo da Sochi alla volta della città portuale siriana di Latakia. Il velivolo era in servizio dal 1983, ma stando alle parole del vicepresidente della commissione parlamentare sulla politica economica, nonostante i 33 anni di servizio e le 7000 ore di volo "ciò non significa che l'aereo non funzionasse bene".

Luigi Cacciatori

Immagine da quotidiano.net

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/aereo-russo-precipitato-nel-mar-nero-si-ipotizza-guasto-o-errore-umano/93815